



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20 che attribuisce alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) la valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi, a quest'ultimo fine, anche di valutatori indipendenti esterni;
- VISTO** il decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo»", e in particolare l'art. 21;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2018 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), che regola il trasferimento per il 2019 delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 3 ottobre 2016, recante le "Linee guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni per la valutazione", in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'AICS;
- VISTO** il programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2018-2020 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 6 del 21 dicembre 2017;
- CONSIDERATO** che il suddetto programma triennale della DGCS prevede la valutazione indipendente del seguente programma in Bolivia (di seguito denominato "Bolivia-Ambiente"): "Programma di cooperazione triangolare sulle alternative all'uso del fuoco nella regione amazzonica in Bolivia ("Amazonia sin fuego") – Fasi I-II-III" (AID 9316);
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice dei Contratti Pubblici);
- VISTA** la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante le "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera numero 636 del 10 luglio 2019

a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

- VISTA** la delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 del Consiglio dell'ANAC, recante le "Linee Guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera n. 4 del 10 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, e in particolare l'art. 1, comma 1, lett. c), che sospende fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo, per le stazioni appaltanti, di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 31 gennaio 2018 di nomina del Min. Plen. Giorgio MARRAPODI a Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo registrato alla Corte dei Conti il 02 febbraio 2018, reg. 227;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo 2019/4613/0093953 del 27 maggio 2019 con cui sono stati adottati i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici di gara per le quali la DGCS è stazione appaltante;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1/BIS del 17/01/2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;
- VISTI** i Decreti del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 226850 del 19 dicembre 2018 e n. 136673 del 1° agosto 2019 con i quali è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione indipendente del programma Bolivia-Ambiente, mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dall'art. 36, comma 2 lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è stato attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al Consigliere di Legazione Alessandro Mandanici, Vicario dell'Ufficio III della DGCS. Il Responsabile Unico del Procedimento è supportato dal dottor Flavio Rodilosso ai sensi dell'art. 2.4 delle "Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATO** che il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 della Commissione del 18/12/2017 ha modificato le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato a base di gara per il suddetto servizio di valutazione, pari ad **Euro 80.000,00 (ottantamila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l'esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, rientra nei limiti previsti dal dall'art. 36, comma 2 lettera b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- CONSIDERATO** che, in considerazione del fatto che il livello di esecuzione del contratto dipenderà in maniera significativa dalla qualità e dalla competenza del personale incaricato, è adottato il metodo di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO	l'Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014, art. 20, pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;
VISTA	la procedura di affidamento classificata con il CIG 802478888B e avviata con Lettera d'invito n. 158312 del 16 settembre 2019 a presentare un'offerta per il servizio in parola trasmessa ai sei operatori economici individuati sulla base del suddetto Elenco in applicazione dell'art. 6 dell'Avviso pubblico per l'istituzione dello stesso;
VISTI	i Termini di Riferimento di cui all'Allegato 1 alla suddetta Lettera d'invito;
CONSIDERATO	che il termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nella Lettera d'invito, è stato fissato per le ore 23.00 del 18 ottobre 2019;
CONSIDERATO	che entro la suddetta data sono pervenute n. 3 (tre) offerte;
CONSIDERATA	pertanto la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute secondo i criteri indicati nella Lettera d'invito e nell'Allegato 1 "Termini di Riferimento"

D E C R E T A

Articolo Unico

1. È nominata la Commissione incaricata di valutare le offerte pervenute e di fare una proposta di aggiudicazione del servizio di valutazione indipendente del programma Bolivia-Ambiente.

2. La Commissione è così costituita:

- **Presidente**
Consigliere d'Ambasciata Elena CLEMENTE Capo Ufficio I - DGCS

- **Membri effettivi**
Dott. Giovanni ZANFARINO Dirigente di seconda fascia - DGCS
Dott. Lorenzo ORIOLI Funzionario Tecnico Area III AICS – Ufficio V

- **Membro supplente**
Dr.ssa Francesca TONINATO Funzionario Addetto, DGCS – Ufficio I

3. Le funzioni di segretario saranno svolte dal Dott. Giovanni ZANFARINO.

4. Al momento dell'accettazione dell'incarico, tutti i commissari saranno tenuti a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

5. Per la partecipazione alle attività della commissione non sono dovuti compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

Roma, 21 ottobre 2019



Il Direttore Generale

Min. Plen. Giorgio Marrapodi

